



1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-T700 è un legante epossidico bicomponente incolore, di alta qualità e privo di solventi, utilizzato per la produzione di quarzo colorato, rivestimenti in malta di resina sintetica e primer su substrati minerali con un contenuto di umidità residua fino al 4,0% nei sistemi cementizi e fino allo 0,5% nei sistemi legati con anidrite (misurato con il metodo di misurazione CM).

RINOL EP-T700 presenta eccellenti proprietà meccaniche e viene impiegato anche per scopi di riparazione. Dopo la miscelazione con l'apposito indurente in combinazione con le miscele di quarzo colorato RINOL, RINOL EP-T700 viene utilizzato per la realizzazione di rivestimenti in malta RINOL per pavimenti industriali con i più elevati requisiti meccanici.

Sistemi RINOL

RINOL EP-T700 è il legante per il sistema RINOL:

- RINOL **SOLID**

2 Istruzioni di posa

Preparazione del substrato

Utilizzo come primer

Il substrato deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da trattare deve essere in media di almeno 1,5N/mm², mentre la resistenza alla compressione deve essere di almeno 25N/mm².

L'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio tramite la profondità di rugosità e una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, trattate sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più accurata del sottofondo. È fondamentale verificare se il substrato è poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. È necessario garantire sempre la sigillatura dei pori per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In casi specifici, è necessario creare una superficie di prova. Ciò vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Le impurità grossolane possono essere rimosse mediante macinazione.

RINOL EP-T700 può essere applicato direttamente sul sottofondo cementizio con un contenuto di umidità massimo del 3,5% (misurato con il metodo CM). Il substrato deve avere una resistenza alla trazione dell'adesivo di almeno 1,5 N/mm². Deve inoltre essere privo di contaminanti oleosi, grassi o contenenti agenti distaccanti, particelle libere, ecc. È necessario rimuovere accuratamente eventuali crepe e cavità prima dell'applicazione.

Utilizzo come legante per rivestimenti in malta

Se il pavimento presenta irregolarità o fori, questi devono essere preventivamente eliminati con RINOL EP-T700 (riempito con sabbia di quarzo essiccata a fuoco). Lo strato di malta con RINOL EP-T700 come legante deve essere applicato entro 24 ore dall'applicazione del primer.

È necessario prestare attenzione affinché nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che potrebbero interferire con la reazione entri in contatto con RINOL EP-T700 prima e durante la fase di indurimento.

Dati tecnici

Miscela liquida (A+B)

1	Dimensioni del contenitore: (contenitore a 2 componenti)	Contenitore da 25 kg
2	Colore	incolore
3	Durata di conservazione / conservazione	12 mesi a una temperatura compresa tra 5 e 20 °C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta.

Dati tecnici

Miscela liquida (A+B)

1	Densità legante (20 °C) Densità malta	circa 1,08g/cm ³ circa 2,00g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20 °C)	circa 20-25 minuti
3	Lavorazione / temperatura del materiale e dell'ambiente	15 - 25 °C (minimo 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante l'installazione e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/ciclo di lavoro Primer: Malta / mm / spessore dello strato:	circa 200 - 500g/m ² circa 2.000g/m ²
5	Pedonabilità (20 °C)	dopo circa 24 ore
6	Rivestimento successivo (20 °C)	entro 12-24 ore.
7	Rif. umidità	< 80% durante l'intera fase di posa e stagionatura

Dati tecnici

Materiale indurito

1	Resistenza all'adesione (DIN ISO 4624)	> 1,5N/mm ²
2	Resistenza alla compressione (DIN EN 196) - Malta	circa 78N/mm ²
3	Resistenza alla flessione (DIN EN 196) - Malta	circa 22,6N/mm ²
4	Usura da rettifica (DIN 51963) - Malta	6,2cm ³ / 50cm ²
5	Capacità di carico completa meccanica (20 °C) chimico (20 °C)	dopo 7 giorni dopo 28 giorni

Elaborazione

Raccoglitore

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate in contenitori a 2 componenti. Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno alla temperatura ambiente (temperatura della stanza e del pavimento).

Il componente B deve essere completamente versato nel componente A. Entrambi i componenti devono essere miscelati in modo omogeneo con un agitatore meccanico per almeno 1-2 minuti. Si prega di evitare di mescolare nell'aria.

Primer

Quando si utilizza RINOL-EP-T700 come primer, la miscela deve essere travasata prima dell'uso. Il primer viene quindi versato in porzioni sulla superficie da rivestire e steso con una spatola dentata o una spatola di gomma. Il primer deve essere applicato in modo da formare una pellicola e non essere poroso. Il primer deve essere cosparso con sabbia di quarzo RINOL (circa 1.000g/m²).

Attenzione:

- Quando si applica una nuova mano di rivestimento livellante, si raccomanda di evitare una levigatura eccessiva.
- Si prega di non carteggiare affatto quando si riapplicano rivestimenti conduttivi.

Malta a base di resina sintetica

I riempitivi (miscela di quarzo colorato RINOL SOLID o miscela di sabbia di quarzo RINOL QS40) vengono premiscelati a secco nel miscelatore obbligatorio. Successivamente, si aggiunge il legante misto (vedi sopra) e si mescola con il riempitivo per esattamente 2 minuti (il tempo di miscelazione deve essere rispettato con precisione, altrimenti si verificheranno differenze di colore tra le singole miscele).

Il rapporto di miscelazione legante/riempitivo deve variare tra 1:9 e 1:7 a seconda della temperatura. La malta sintetica viene applicata sul primer (RINOL EP-P200 o RINOL EP-T700) in modo convenzionale con uno spessore minimo dello strato di 8 mm, livellata e lisciata.

Dopo l'indurimento, lo strato di malta deve essere livellato 2-3 volte con RINOL EP-T710.

Se si utilizza RINOL EP-T700, l'installatore dovrebbe creare delle aree di prova in loco per garantire il risultato desiderato. I dati tecnici possono variare a seconda del grado di riempimento/riempitivo.

Rielaborazione

In caso di rilavorazione entro 24 ore dall'applicazione, non è necessario levigare lo strato di malta. La successiva rilavorazione è possibile solo dopo un'accurata levigatura e l'eliminazione della polvere di levigatura.

Con il sistema di rivestimento RINOL SOLID, lo strato di malta non deve essere levigato. Con malta a base di resina sintetica, lavorare fresco su fresco o cospargere il primer fresco con sabbia di quarzo essiccata a fuoco (ad es. 0,3 - 0,8 mm o 0,7 - 1,2 mm) a seconda dello spessore della malta a base di resina sintetica.

Manutenzione

Per preservare a lungo le proprietà della pavimentazione in resina sintetica, si consiglia di effettuare una manutenzione regolare. Vi invitiamo a richiedere le

nostre istruzioni per la cura dei prodotti RINOL.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, si prega di fare riferimento alla scheda di sicurezza valida e alle linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi adeguati e occhiali di sicurezza.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

I dati tecnici relativi ai prodotti dell'azienda sono stati compilati con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti relativi all'uso di questi prodotti sono forniti senza alcuna garanzia, poiché le condizioni in cui vengono utilizzati esulano dal controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni d'uso sono appropriate per il rispettivo prodotto. Dalla scheda tecnica del prodotto non possono quindi derivare rivendicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che è valida solo l'ultima versione della scheda tecnica, che sostituisce tutte le versioni precedenti. I dati tecnici forniti sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia delle proprietà. Con riserva di errori di stampa, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi potrebbero differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web all'indirizzo www.rinol.com.

Le resine EP generalmente non mantengono la stabilità cromatica a lungo termine se esposte ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Le superfici sottoposte a sollecitazioni chimiche e meccaniche sono soggette a usura dovuta all'utilizzo. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità di consumo, il tempo di lavorazione, la calpestabilità e il raggiungimento della capacità portante dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esonera l'utente dall'effettuare le proprie verifiche, se necessario, nell'ambito delle sue possibilità, per quanto riguarda l'applicabilità. Per le opzioni relative alla struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, si prega di fare riferimento alla Guida tecnica RINOL.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, anche la temperatura del pavimento riveste un ruolo determinante.

Le reazioni chimiche sono generalmente rallentate alle basse temperature. Ciò consente di prolungare i tempi di ricopertura e calpestabilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta anche il consumo di materiale.

A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di ricopertura e calpestabilità si riducono.

Durante l'applicazione, il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20 °C) dopo l'applicazione. Durante questo periodo,

l'esposizione all'acqua (ad esempio anche rugiada, condensa) può causare una decolorazione bianca (formazione di carbammato) sulla superficie o rendere la superficie appiccicosa in queste aree, compromettendo l'adesione dei rivestimenti successivi.

Le applicazioni non espressamente menzionate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo previa consultazione e conferma scritta con o da parte dell'ufficio tecnico applicativo di RCR Flooring Products Italia S.r.l..

Si prega di proteggere sempre la schiena dagli effetti dell'umidità e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa dei diversi materiali, substrati e condizioni di lavoro divergenti, RCR Flooring Products non può assumersi alcuna garanzia sul risultato del lavoro né alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Si applicano inoltre le ultime condizioni generali di contratto di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste alla nostra azienda o visualizzate e stampate all'indirizzo www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Marcatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malta per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti per le malte per massetti utilizzate nella realizzazione di pavimenti interni.

La presente norma si applica anche ai rivestimenti e ai sigillanti in resina sintetica. I prodotti conformi alla norma sopra citata devono essere contrassegnati con il marchio CE.

-1) Le ultime due cifre dell'anno in cui è stato apposto il marchio CE

-2) NPD = Prestazioni non determinate; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi per pavimenti soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla norma DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della norma DIN EN 13813. La norma DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e il ripristino delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è di 500 g/l quando il prodotto è pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-T700 pronto all'uso è inferiore a 500 g/l di COV.

Codice GIS: RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili sul sito web di Wingis all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo	
05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4	
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2	
Massetto/rivestimento in resina sintetica per interni di edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento del fuoco:	BFL-S1
Permeabilità all'acqua:	NPD ²
Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione):	NPD ²
Resistenza alla trazione:	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da calpestio:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica:	NPD ²